

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA
APPALTANTE DELLA REGIONE
BASILICATA (SUA-RB)

REGIONE BASILICATA

UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E
FORNITURE
20AC

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AC.2020/D.00268

DEL 11/11/2020

Codice Unico di Progetto:

G31B20000940009

OGGETTO

POR FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 7 – Azione 9A.9.38 - “Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19” – DGR n. 253/2020 - Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria COVID-19 – SIMOG n. 7942636 – CUP: G31B20000940009 - Determina a contrarre

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015 nonché dall’art. 33 della L.R. 39/2017;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante *“Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi”* e, da ultimo, dalla DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”* e, in particolare, l’articolo 32 rubricato *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016”* e, in particolare, l’articolo 10 rubricato: *Modifiche e integrazioni alla L.R. 8 agosto 2012, n. 16 e alla L.R. 8 agosto 2013, n. 18 - Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”*;

VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 <i>“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14” e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 “Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”;</i>
VISTA	altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 <i>“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;</i>
VISTO	l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 <i>“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”;</i>
VISTE	altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017, 826/2017, 1200/2017, 234/2018, 437/2018, 588/2018 e 758/2018 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017, 819/2017, 434/2018, 884/2018 e 885/2018 e 524/2019 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
VISTI	i commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono: <i>“1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;</i> <i>“2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”;</i>
VISTO	l’art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: <i>“La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell’art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata”;</i>
VISTA	la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: <i>“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;</i>
VISTA	la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 10 recante: <i>“Legge di Stabilità regionale 2020”;</i>
VISTA	la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 11 recante: <i>“Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2020-2022”;</i>
VISTA	la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 12 recante: <i>“Collegato alla legge di stabilità regionale 2020”;</i>
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale 20 marzo 2020, n. 188 <i>“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, c. 10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;</i>

VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale 20 marzo 2020, n. 189 <i>“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, c. 10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”</i> ;
VISTE	le deliberazioni della Giunta Regionale 27 marzo 2020, n. 214, 9 aprile 2020, n. 236, 21 aprile 2020, n. 272, 15 maggio 2020, n. 321, 17 giugno 2020, n. 390, 9 luglio 2020, n. 471, 6 agosto 2020, n. 581 inerenti alle variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 375 <i>“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art.3 comma 4 - d.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio pluriennale 2020/2022”</i> ;
VISTO	l’articolo 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO	necessario garantire il rispetto della disciplina introdotta dal succitato art. 3 della Legge n.136/2010, effettuando i pagamenti di quanto dovuto agli appaltatori mediante emissione di bonifico bancario o postale a beneficio di conti correnti accesi presso banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., e dedicati, anche non in via esclusiva, al servizio oggetto del contratto, identificati con codice IBAN, ritenendo nulla ogni transazione effettuata con modalità diverse;
VISTO	il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 <i>“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”</i> convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
VISTO	il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante <i>“Codice dei contratti pubblici”</i> e ss. mm. e ii.;
VISTA	la deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 che dichiara per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
VISTI	<ul style="list-style-type: none"> i. il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 <i>“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”</i> convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, ii. il decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 <i>Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;</i> <p>che hanno prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale dichiarato con la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;</p>
VISTA	l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante <i>“primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’ insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”</i> ;

- ATTESO** che la suddetta Ordinanza, nel prevedere esplicitamente che tale contesto emergenziale impone l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate ad acquisire la disponibilità di beni e servizi, individuando allo scopo idonee procedure amministrative di tempestivo intervento, per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività, stabilisce che *“la situazione emergenziale, per il carattere d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa”*;
- VISTO** in particolare, l'art. 3 della prefata Ordinanza che, al comma 2, consente al Capo del Dipartimento per la Protezione Civile ed ai soggetti attuatori dal medesimo individuati, di avvalersi, per l'espletamento delle attività previste dalla presente Ordinanza, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, potendo procedere in deroga agli articoli del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, ivi riportati;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 3 da ultimo menzionato, così come modificato con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638 del 22 febbraio 2020, che, in ragione dell'aggravamento delle criticità emergenziali, stabilisce che *“ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, strettamente connessi alle attività di cui alla presente Ordinanza, i soggetti di cui all'art. 1, provvedono con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 anche senza previa consultazione degli operatori economici e con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3 e 9 del medesimo articolo 163”*
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 27 febbraio 2020 che nomina il Presidente della Regionale Basilicata, Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020, stabilendo altresì che detto Soggetto Attuatore possa avvalersi, per l'espletamento dei compiti affidati, delle deroghe di cui all'art. 3 dell'Ordinanza da ultimo citata, al fine di assicurare la tempestiva conclusione dei procedimenti;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 43 del 6 marzo 2020, con il quale, in ottemperanza alla Circolare del Capo di Dipartimento della Protezione Civile trasmessa con nota n. COVID/0010656 del 3 marzo 2020, ha istituito l'Unità di Crisi Regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che si avvarrà della task force sanitaria di cui alla determinazione dirigenziale n. 79 del 5 marzo 2020;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 12 marzo 2020, con il quale è stabilito che il Soggetto Attuatore per la Regione Basilicata si avvalga, per l'espletamento delle attività di propria competenza, dell'Unità di Crisi Regionale e di un apposito gruppo di lavoro che assicuri il supporto tecnico, amministrativo e di consulenza legale alla suddetta Unità;
- DATO ATTO** che il succitato D.P.G.R. n. 45/2020, all'art. 1, comma 2, lettera a), statuisce che il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona “assume le funzioni di coordinatore del gruppo di supporto tecnico, amministrativo e di consulenza legale”;
- ATTESO** che del suddetto gruppo di lavoro fa parte, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera h) del precitato D.P.G.R., il Dirigente Generale del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB), per l'acquisto di beni, servizi e lavori necessari all'attuazione dei primi interventi in relazione all'emergenza in atto, sulla base dei fabbisogni individuati dall'Unità di Crisi Regionale e indicati dalla precitata task force regionale;

VISTO	in particolare, il comma 4 dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 45/2020 secondo il quale la SUA-RB agisce su disposizione del Soggetto Attuatore nel rispetto dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020, nonché dell'art. 34 del d.l. n. 9 del 2 marzo 2020 e, per quanto ivi non derogato, delle norme del Codice dei contratti;
VISTO	altresì il D.L. n. 9 del 2 marzo 2020 e, segnatamente, l'art. 34 dello stesso che reca <i>“disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali”</i> ;
VISTO	il D.L. n. 14 del 9 marzo 2020 e, segnatamente, l'art. 11 dello stesso che reca <i>“misure di semplificazione per l'acquisto di dispositivi medici”</i> ;
VISTO	il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> i. l'art. 91 dello stesso che reca <i>“Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici”</i>, nella parte in cui, modificando l'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., consente l'erogazione dell'anticipazione anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del medesimo Decreto Legislativo; ii. l'art. 122, del medesimo, recante <i>“Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”</i>, con specifico riferimento al comma 8, che detta specifiche disposizioni relativamente ai contratti d'acquisto dei beni di cui al comma 1 del citato articolo, nonché a ogni altro atto negoziale conseguente all'urgente necessità di far fronte all'emergenza sanitaria di cui trattasi, posto in essere dal Commissario e dai soggetti attuatori;
VISTA	altresì, l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020 con la quale è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti Attuatori nominati con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
VISTA	La D.G.R. n. 308 del 05 maggio 2020 avente ad oggetto <i>“Emergenza Covid-19. Installazione ospedali da campo donati dal Qatar”</i> ;
VISTE	le note dell'AOR San Carlo prot. n.38990 del 15/10/2020 (acquisita in pari data al protocollo dipartimentale con il n. 194241/20A2) e dell'ASM prot. n.53866 del 27.10.2020 (acquisita al protocollo dipartimentale in pari data con il n. 203115) con le quali gli Enti committenti hanno manifestato la necessità di acquisire n. 32 complessivi <i>“box di biocontenimento a pressione negativa”</i> trasmettendo, altresì, la relativa documentazione tecnica;
DATO ATTO	che a seguito delle succitate richieste è stata indetta, con Determinazione Dirigenziale 20AC.2020/D.00250 del 29.10.2020, una procedura negoziata d'urgenza, ex art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in lotto unico per la conclusione di un <i>“Accordo Quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria Covid-19”</i> nel rispetto di quanto previsto dall' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 art. 3, comma 5, così come modificato dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638/2020;
DATO ATTO	altresì, che la suddetta procedura è risultata infruttuosa, come da provvedimento n. 20AC.2020/D.00267 del 10/11/2020, in quanto nessuna delle offerte in gara è risultata conforme ai requisiti strutturali minimi previsti dal capitolato di gara;

VISTE	le note dell'AOR San Carlo prot. n. 0211973/AOO Giunta Regionale del 09/11/2020 e dell'ASM prot. n. 0211879/AOO Giunta Regionale del 09.10.2020 con le quali gli Enti committenti hanno ribadito la necessità di acquisire n. 32 complessivi "box di biocontenimento a pressione negativa" trasmettendo e confermando la relativa documentazione tecnica;
ATTESO	che il fabbisogno comunicato con le note succitate è necessario all'attuazione degli interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, in conformità a quanto stabilito con D.P.G.R. n. 45 del 12 marzo 2020, art. 1, comma 3;
RILEVATE	pertanto, le ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e l'aggravamento generale del contesto delle criticità emergenziali;
RILEVATO	che nel caso di specie la necessità di fronteggiare l'emergenza sanitaria di che trattasi consente il ricorso alla procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, come previsto dall' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 art. 3, comma 5, così come modificato dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638/2020;
CONSIDERATO	che, stante l'urgente necessità di procedere all'acquisto dei dispositivi sopra indicati, per far fronte celermente all'emergenza sanitaria in corso, si ritiene di far ricorso allo strumento dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in modo da poter disporre di uno strumento di acquisto flessibile,
ATTESO	che il comma 1 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dispone che le stazioni appaltanti possano concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al medesimo Decreto Legislativo, ivi compresa, pertanto, la sopra richiamata procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c), del menzionato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
RITENUTO	per tutto quanto sopra dedotto e rilevato, di dover indire la gara mediante procedura negoziata d'urgenza, ex art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in lotto unico per l'affidamento di un <i>"Accordo Quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria Covid-19"</i> ;
RITENUTO	altresì, di dover stabilire che l'importo complessivo massimo stimato per l'Accordo Quadro oggetto della procedura di cui al presente provvedimento è di Euro 864.000,00 , al netto di IVA a norma di legge;
CONSTATATO	che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00;
CONSTATATO	che l'importo sopra indicato è congruo in quanto coerente con i prezzi di mercato riferiti alle categorie merceologiche in questione e ai prezzi rinvenibili da gare indette da questa e da altre stazioni appaltanti;
CONSIDERATO	che, per l'effetto, la Regione Basilicata/Soggetto Attuatore può procedere direttamente all'acquisto dei dispositivi in argomento, anche senza avvalersi degli strumenti d'acquisto posti in essere da CONSIP, per le medesime categorie merceologiche, relativamente all'emergenza sanitaria COVID-19;

- PRESO ATTO** della documentazione tecnica di gara come trasmessa con le citate note n. 0211973 e n. 0211879 dagli Enti committenti in data 09.11.2020 e di seguito elencata:
- Relazione descrittiva e tecnica AOR San Carlo (Allegato n. 1)
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale AOR San Carlo (Allegato n. 2)
 - Relazione descrittiva e tecnica ASM (Allegato n. 3)
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ASM (Allegato n. 4)
 - Schema di accordo quadro (Allegato n. 5)
- nella quale sono individuate le specifiche tecniche delle forniture da acquistare unitamente alle condizioni contrattuali;
- VISTA** la documentazione amministrativa di gara composta dai seguenti elaborati come redatti a cura della SUA-RB:
- Lettera di invito,
 - Schema di domanda di partecipazione (Allegato n. 6)
 - Patto di integrità ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.1347 del 11/12/2017 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 3 del 16 gennaio 2018) - Accettazione patto di integrità (Allegato n. 7),
- nella quale sono definite le condizioni di partecipazione e le modalità di svolgimento della procedura di cui trattasi;
- RILEVATO** che per la presente procedura di gara in data 29/10/2020 è stato acquisito sul Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) il Codice Unico di Progetto (CUP) G31B20000940009;
- CONSIDERATO** che la presente procedura è regolata dal Codice dei contratti pubblici e tuttavia, in conformità a quanto previsto nelle richiamate O.C.D.P.C. nn. 630/2020, 638/2020 e 639/2020, si procede in deroga ai seguenti articoli del medesimo Codice:
- art. 21, trattandosi di acquisizioni non preventivate, la cui necessità deriva dall'attuale stato di emergenza;
 - art. 32, nella parte in cui si prevede l'aggiudicazione efficace a seguito dei controlli dei prescritti requisiti e l'applicabilità dello *stand still*, al fine di garantire la massima celerità dell'approvvigionamento;
 - art. 33, relativamente agli step procedurali inerenti ai controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - art. 34, in tema di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, viste le peculiarità dei dispositivi medici oggetto della presente iniziativa;
 - art. 35, vista la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
 - artt. 72 e 73 in relazione alla pubblicazione su GURI, GUUE e quotidiani;
 - art. 85 in relazione all'utilizzo del DGUE, al fine di consentire agli operatori economici di attestare la sussistenza dei requisiti di partecipazione con modalità agili;
 - art. 105 allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti secondo le modalità descritte dall'art. 163, comma 7, del Codice;
 - art.106 in relazione alla prescrizione per cui le varianti sono consentite solo se previste nei documenti di gara iniziali e in relazione ai termini di cui ai commi 8 e

14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC, tenendo conto delle non prevedibili evoluzioni dell'emergenza sanitaria;

- art. 98 con riferimento alle tempistiche e alle modalità delle comunicazioni ivi previste da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- art. 93 e art. 103 in tema di garanzia provvisoria e definitiva, data la necessità di garantire la massima speditezza della procedura in ragione dello stato emergenziale;
- art. 113-bis al fine di prevedere penalità adeguate all'urgenza e alla necessità impellente delle forniture richieste;

DATO ATTO altresì, che, per ragioni di speditezza e celerità della procedura, così come dettate dallo stato emergenziale di cui alle richiamate O.C.D.P.C. nn. 630/2020, 638/2020 e 639/2020, si deroga alle previsioni di cui agli articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10 e 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. se ed in quanto applicabili;

DATO ATTO che, nel caso di specie:

- non trova applicazione l'articolo 3, comma 5, della richiamata O.C.D.P.C. n. 630/2020 relativamente alla parte in cui prevede la selezione degli operatori economici all'interno della "white list" delle prefetture, in quanto la pertinente disciplina non si applica al settore merceologico oggetto della presente procedura,
- trova applicazione la disciplina di cui all'art. 3, comma 7, della succitata O.C.D.P.C. n. 630/2020 che prevede la possibilità di effettuare la verifica delle eventuali offerte anomale successivamente alla stipula del contratto, prevedendo, in ogni caso, un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore a 5 giorni;

PRECISATO che alla procedura di cui al presente provvedimento saranno in ogni caso applicabili ulteriori deroghe, ove espressamente previste da successivi interventi normativi e regolamentari emanati dalle Autorità competenti;

RITENUTO di dover stabilire che la procedura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in virtù della specifica facoltà prevista dall'art. 3, comma 3, della sopra citata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

RITENUTO altresì di espletare la suddetta procedura di gara in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it>;

RITENUTO altresì di dover stabilire che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Teresa Andriani, funzionario in servizio presso l'Ufficio Appalti di Servizi e Forniture del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;

STABILITO

che con lettera di invito redatta secondo lo schema approvato con la presente determinazione saranno invitati alla procedura negoziata operatori economici, così individuati:

- operatori iscritti al Mepa per i medesimi prodotti a quelli posti a base di gara con la procedura di cui trattasi e per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all'iscrizione in anagrafica della piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);
- produttori e/o distributori dei dispositivi posti a base di gara individuati attraverso una ricerca sul web e per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all'iscrizione in anagrafica della piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);
- operatori economici produttori e/o distributori dei dispositivi posti a base di gara risultati aggiudicatari di procedure di affidamento espletate ad altre Stazioni Appaltanti per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all'iscrizione in anagrafica della piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);
- operatori economici iscritti alla piattaforma telematica SUA-RB invitati a partecipare ad altre procedure per l'affidamento di forniture di dispositivi medici per l'emergenza sanitaria COVID 19;

ATTESO

che all'atto della contrattualizzazione riveniente dall'aggiudicazione della presente procedura, dovrà essere assicurata la copertura finanziaria del solo importo a base di gara, pari a **€ 1.054.080,00** di cui **€ 864.000,00** quale importo soggetto a ribasso al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, ed **€190.080,00** a titolo di IVA al 22%;

DATO ATTO

che l'importo a base di gara trova copertura sulle somme del bilancio regionale – esercizio finanziario 2020, ed in particolare, sul **U52855** del bilancio regionale – esercizio finanziario 2020, "Potenziamento presidi sanitari per l'emergenza COVID-19". Missione 13/Programma 07 Titolo 2, sul quale è stato assunto il preimpegno n. 202002724 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTE	<p>le seguenti disposizioni relative al PO FESR 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea; - la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati; - la Decisione di esecuzione C(2020)5747 final del 20 agosto 2020, che qui si intende integralmente richiamata, che ha modificato da ultimo il POR FESR Basilicata 2014/2020 nella versione integrata 6.0; - la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020 che ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C(2020)5747 final del 20 agosto 2020 che ha approvato la modifica al POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 6.0); - la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;
VISTA	la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;
DATO ATTO	che il PO FESR 2014-2020 comprende nell'ambito dell'Asse prioritario 7 "Inclusione Sociale" (OT9) l'Obiettivo specifico 9A.9.3 – <i>"Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali"</i> e che nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico è presente l'Azione 9A.9.3.8;
DATO ATTO	che la succitata DGR n. 487/2016 individua l'Ufficio Finanze SSR del Dipartimento Politiche della Persona quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'azione 9A.9.3.8 dell'asse 7 del PO FESR 2014/2020;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

DATO ATTO

che il citato Regolamento (UE) n. 2020/460, tra l'altro, stabilisce:

- che le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi del coronavirus sono ammissibili a decorrere dal 1° febbraio 2020, indipendentemente dalla data di trasmissione alla Commissione europea della proposta di modifica dei PO;
- le modalità in cui siano ammissibili sui PO 2014/2020 gli investimenti in prodotti e servizi necessari a promuovere le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari pubblici;

VISTA

la nota Ares(2020)1847818 del 18 marzo 2020 trasmessa ai Ministri del Governo Italiano competenti per materia dalla Commissione Europea, a firma dei Commissari Elisa Ferreira (Commissaria alla Coesione ed alle Riforme) e Nicolas Schmit (Commissario Lavoro e Diritti Sociali), inoltrata alle Regioni dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 24 marzo 2020, con la quale è stata illustrata la succitata "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus" della Commissione (CRII) e nella quale, in particolare, la Commissione dispone: «To accelerate and enhance the support, the Commission also proposed to make Coronavirus related expenditure eligible under the structural funds from 1 February 2020. For example, this can mean in practice extends support to the healthcare systems, in particular through the financing of health equipment, medicines, testing and treatment facilities, disease prevention and awareness raising, health, the provision of protective equipment, medical devices (including respirators, masks and similar), to adapt the working environment in the health care sector and to ensure access to health care for vulnerable groups»;

VISTA

la deliberazione di giunta regionale n. 253 del 9 aprile 2020 recante *"POR FESR Basilicata 2014/2020 – Asse 7 "Inclusione sociale" (OT9) – Obiettivo Specifico 9A.9.3 – Operazione "Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19" - Ammissione a finanziamento"*, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale, in particolare:

- è stata ammessa a finanziamento a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 - Asse 7 - Azione 9A.9.3.8 (coerente con Azione 3 – Asse 7 del POC – Basilicata) l'operazione denominata "Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19" di cui alla scheda allegata alla medesima deliberazione (Allegato "1"), quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 6.000.000,00,
- è stato stabilito che la spesa relativa all'operazione in questione è ammissibile a far data dal 1° febbraio 2020;

DATO ATTO

che la DGR di cui al punto precedente, inoltre, precisa che possono essere incluse nell'operazione anche gli interventi/progetti, coerenti con le finalità di cui alla scheda allegata alla medesima (allegato 1), già attivati alla data della deliberazione per far fronte all'emergenza sanitaria e la cui spesa non sia stata sostenuta prima del 1° febbraio 2020;

VISTO

il parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione del POR FESR in data 11/11/2020 (n. prot. 213979/20AC del 11.11.2020), giusta richiesta a mezzo mail in data 10/11/2020;

RITENUTO

di dover rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione della copertura finanziaria delle ulteriori somme che dovessero rendersi necessarie nel caso in cui dovesse emergere la necessità di acquisire le prestazioni opzionali previste dalla documentazione di gara;

- RITENUTO** pertanto, necessario procedere all'indizione della ***"Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un Accordo Quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria Covid-19 - SIMOG n. 794263"***, per un importo complessivo a base d'asta di **€ 864.000,00** al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, corrispondente al fabbisogno esplicitato nei documenti tecnici di gara;
- CONSIDERATO** che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n.11 (*Individuazione degli atti di competenza della Giunta*);

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di **INDIRE** la procedura denominata ***"Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un Accordo Quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria Covid-19" – SIMOG n. 794263*** a valere sul POR FESR Basilicata nell'ambito dell'operazione *"Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19"* - Asse 7 – Azione 9A.9.3.8 - DGR n. 253/2020, per un importo complessivo a **€ 1.054.080,00** di cui **€864.000,00** quale importo a base di gara al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, ed **€190.080,00** a titolo di IVA al 22% corrispondente al fabbisogno esplicitato nei documenti tecnici di gara;
2. di **APPROVARE** la **Lettera di invito a presentare offerta**, che, per ragioni di riservatezza, resta agli atti d'Ufficio per la consultazione da parte dell'Ufficio Controllo di regolarità amministrativa, con i seguenti allegati nei quali sono definite le condizioni di partecipazione e le modalità di svolgimento della procedura di cui trattasi nonché le specifiche tecniche dei dispositivi da acquistare, le condizioni e le modalità per la stipula dei contratti e le condizioni contrattuali:
 - Allegato 1 Relazione descrittiva e tecnica AOR San Carlo
 - Allegato 2 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale AOR San Carlo
 - Allegato 3 Relazione descrittiva e tecnica ASM
 - Allegato 4 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ASM
 - Allegato 5 Schema di accordo quadro
 - Allegato 6 Schema di domanda di partecipazione
 - Allegato 7 Patto di integrità ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.1347 del 11/12/2017 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 3 del 16 gennaio 2018) - Accettazione patto di integrità
3. di **STABILIRE** che la procedura di gara de qua verrà aggiudicata secondo il **criterio del minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in virtù della specifica facoltà prevista dall'art. 3, comma 3, della sopra citata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020
4. di **ESPLETARE** la suddetta procedura di gara in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it>;
5. di **DARE ATTO** che la presente procedura di gara è regolata dal Codice dei contratti pubblici e tuttavia, in conformità a quanto previsto nelle O.C.D.P.C. nn. 630/2020, 638/2020 e 639/2020, si procede in deroga agli articoli del medesimo Codice e della legge n. 241/1990 indicati in premessa;

6. di **NOMINARE** quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'Art. 31 del Codice dei contratti pubblici, la dott.ssa Teresa Andriani, funzionario in servizio presso l'Ufficio Appalti di Servizi e Forniture del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
7. di **PRECISARE** che, al momento, per i compiti svolti dal RUP di cui al precedente punto 6 e dal personale della SUA-RB non è quantificabile e non è imputabile la relativa spesa, atteso che deve ancora definirsi l'apposito regolamento che, per la Centrale di Committenza ed il Soggetto Aggregatore, deve tenere conto del combinato disposto tra: art. 31 comma 14 e art. 113 comma 5 del Codice, artt. 3 e 4 del DPCM 30.06.2011 (ex L. 136/2010 art. 13) nonché delle delibere di Giunta regionale 1153/2015 e 519/2016;
8. di **DARE ATTO** che le verifiche circa il possesso dei requisiti saranno condotte secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, previste per le procedure di affidamento relative ad emergenze di protezione civile, sussistendo l'esigenza di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto;
9. di **DARE ATTO**, che l'onere complessivo massimo stimato per la procedura di che trattasi a carico della Regione Basilicata è pari a € 1.054.080,00, di cui € 864.000,00 quale valore complessivo massimo stimato per l'Accordo Quadro succitato, al netto di IVA, ed € 190.080,00 a titolo di IVA al 22%;
10. di **DARE ATTO** che gli importi di cui al precedente punto 9 trovano copertura sul bilancio regionale – esercizio finanziario 2020, ed in particolare, sul capitolo **U52855 "PO FESR 2014-2020 - Potenziamento presidi sanitari per l'emergenza COVID-19"** Missione 13 - Programma 07 che presenta la necessaria disponibilità;
11. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente e definitivamente efficace, esecutivo ed esecutorio, in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 3, del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 e dall'art. 122, comma 8, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18;
12. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, attraverso il sistema di gestione dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata:
 - a. al Presidente della Giunta regionale, per il tramite del Dirigente Generale del Dipartimento *"Politiche della Persona"* della Regione Basilicata, in qualità di coordinatore del gruppo di supporto tecnico, amministrativo e di consulenza legale in virtù del D.P.G.R. n. 45/2020,
 - b. all'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata,
13. di **DARE ATTO** che tutti gli atti richiamati, ancorché non allegati al presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio *"Appalti di Servizi e Forniture"* del Dipartimento SUA-RB;
14. di **STABILIRE** che della procedura negoziata oggetto del presente provvedimento sarà data notizia, mediante pubblicazione della Lettera di Invito con i relativi allegati, sulla home page del portale istituzionale della Regione Basilicata, sul Portale Appalti della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata e sul sito web <https://www.sua-rb.it>;
15. di **PUBBLICARE** il presente atto, per estratto oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Teresa Andriani**

IL DIRIGENTE

ANTONIO CORONA

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

POR FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 7 – Azione 9A.9.38 - “Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19” – DGR n. 253/2020 - Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria COVID-19 – SIMOG n. 7942636 – CUP: G31B20000940009 - Determina a contrarre

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

SI PRECISA CHE L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO È STATA SVOLTA IN MODALITÀ SMART WORKING, CAUSA EMERGENZA COVID 19, PERTANTO, IL CONTROLLO È LIMITATO AL PROVVEDIMENTO, NON POTENDO ACCEDERE ALLA LETTERA D'INVITO E ALLEGATI, AGLI ATTI DELL'UFFICIO PROPONENTE.

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **12/11/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Liliana Santoro**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>